



Gentile sig. Presidente,

L' *Associazione Italiana Centri Soccorso Autoveicoli (ANSA)*, rappresenta a livello nazionale più di duemila aziende che operano nel settore del soccorso stradale e della custodia giudiziaria, con un indotto complessivo di oltre cinquantamila unità di addetti. L' Associazione tutela gli interessi delle aziende sotto profilo professionale, amministrativo, contabile e formativo. Tali aziende, dislocate su tutto il territorio nazionale, svolgono quotidianamente anche attività di ausilio delle Forze dell'Ordine nelle procedure di recupero dei veicoli e affidamento degli stessi in caso di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo e rimozione.

In ragione di tale attività nonché delle molteplici iniziative intraprese a tutela della sicurezza stradale e dell'ambiente, ANCSA è diventata nel tempo un valido interlocutore a livello istituzionale per Ministeri, forze politiche, gestori delle reti viarie ordinarie ed autostradali e delle Forze dell'Ordine.

Ci rivolgiamo a Lei, sig. Presidente, facendo appello alla Sua funzione di garante degli interessi nazionali per rappresentare le grandi difficoltà che investono la nostra categoria a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19. ANCSA ha apprezzato gli sforzi del Governo per ridurre il contagio arginando la diffusione del virus, compresa la recentissima scelta di adottare per l'intero Paese le misure eccezionali ed urgenti già previste per le aree più colpite del Paese.

La maggior parte delle nostre aziende si colloca nel tessuto produttivo nazionale tra le piccole e medie imprese; esse sono chiamate a garantire un servizio h24, che in molti casi si traduce nell'espletamento di servizio pubblico essenziale: attività di ripristino della viabilità a seguito di incidenti stradali, soccorso stradale a seguito di avaria meccanica, attività di supporto delle Forze dell'Ordine nei casi di sequestro e fermo dei veicoli, rimozione dei veicoli in sosta di intralcio, custodia giudiziaria e funzione di "*custode acquirente*", come previsto dagli artt. 213 e 214 del Codice della strada. Sono queste solo alcune delle attività che vedono le nostre aziende collocate quotidianamente in prima linea, a stretto contatto con cittadini, utenti della strada e Forze dell'Ordine; i nostri operatori sia su strada che presso gli uffici dei depositi, si sentono esposti a rischi che, nonostante i DPI in uso, restano comunque elevati.

ANCSA – Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli

Viale W. Shakespeare, 47 – 00144 ROMA

TEL. 06/6624869 – info@anca.it – www.anca.it



D'altro canto permane per dell'imprenditore del settore l'incertezza su come gestire della propria impresa in questo periodo così delicato. Il rispetto degli impegni contrattuali, gli alti costi fissi, i mutui in scadenza, i finanziamenti, i costi di esercizio non comprimibili e le retribuzioni del personale rendono molto difficile, se non impossibile, per i titolari d'azienda riuscire a mantenere ancora in piedi le proprie attività.

Ci si rende conto che una situazione del genere a livello nazionale non si era mai vista prima. Si è di fronte ad un nemico invisibile che sta progressivamente distruggendo le relazioni interpersonali e mettendo in crisi interi settori dell'economia. Nel dettaglio, il nostro settore di attività risulta particolarmente esposto poiché dipende strettamente dall'andamento generale dell'economia nazionale: meno persone circolano sulla rete viaria e maggiore è il rischio di rimanere del tutto inattivi. Né, in tale situazione, si può procedere a riduzioni sensibili di personale o blocco del servizio fornito poiché i succitati obblighi contrattuali impongono una presenza continua nell'arco delle 24 ore, una dislocazione obbligata sul territorio di competenza dei mezzi di soccorso e l'ininterrotta capacità di risposta dei *call center*.

Le aziende hanno a cuore le vite dei propri dipendenti, il loro futuro, le loro famiglie, con la convinzione che gli stessi non meritino la perdita del posto di lavoro. Ogni giorno ANCSA riceve messaggi da aziende del Nord Italia collocate nelle aree in cui il virus si è propagato maggiormente, gli imprenditori sono disperati per la carenza di lavoro e per l'impossibilità di adempiere alle continue scadenze quotidiane, in molti casi vedono andare in fumo i loro investimenti sostenuti con enormi sacrifici e si preparano a chiudere l'attività.

Sinceramente, sig. Presidente, ci aspettiamo di più dal Governo per la tutela delle aziende del settore: aiuti e misure specifiche affinché si possa far fronte e superare indenni un periodo così critico, decontribuzione parziale o totale degli oneri sul lavoro dipendente, sussidi per onorare gli impegni assunti, ammortizzatori sociali per i dipendenti collocati momentaneamente a riposo, riduzione del prelievo fiscale e differimento di ogni imposta gravante sulle aziende.

C'è bisogno di misure di ampio respiro che aiutino il settore del soccorso stradale e della custodia giudiziaria a resistere e ad uscire dal momento critico senza conseguenze esiziali per il futuro delle aziende.

ANCSA – Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli

Viale W. Shakespeare, 47 – 00144 ROMA

TEL. 06/6624869 – info@anca.it – www.anca.it



Sarebbe inoltre auspicabile, a margine di quanto già portato alla Sua cortese attenzione, un intervento da parte del Governo sulle Compagnie assicurative e sulle Società di assistenza stradale con cui svolgiamo la nostra attività, affinché siano riconosciute ad ogni intervento effettuato tariffe più congrue e remunerative. Tale rivendicazione al giusto compenso è una battaglia storica che la nostra associazione ha posto in essere da tempo; tuttavia mai come in questo periodo c'è la necessità che l'esiguo lavoro espletato sia remunerato adeguatamente da società che per anni hanno imposto le proprie condizioni in ragione di una posizione di forza raggiunta nel settore.

Siamo fiduciosi che il Paese possa superare il difficile momento e certi che il Governo da Lei rappresentato saprà guidarci fuori da questa situazione economica; è per questo che La preghiamo di voler predisporre misure urgenti in favore del settore di attività rappresentato dalla nostra Associazione.

Il nostro spirito di italiani è forte e ci rende consapevoli delle nostre capacità e potenzialità proprio nei momenti più bui. Riconoscendo quanto sia importate quanto fin qui posto in essere da tutto il Governo, dal Servizio Sanitario Nazionale, dal personale medico e dalla Protezione Civile, cogliamo l'occasione per manifestarLe la nostra stima ed inviarLe un sincero augurio di buon lavoro.

Eleonora Testani
Presidente A.N.C.S.A.

Al sig. Presidente del Consiglio dei Ministri

Prof. Giuseppe Conte

ROMA

(presidente@pec.governo.it)

ANCSA – Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli

Viale W. Shakespeare, 47 – 00144 ROMA

TEL. 06/6624869 – info@anca.it – www.anca.it